

La città, gli scenari

Via Laviano, la svolta intervento dell'Ance

IL CASO

Domenico Marotta

Crollo muro di via Laviano: sarà Ance Caserta a provvedere da lunedì alla rimozione dei detriti ed alla messa in sicurezza dell'area. «Ringrazio il Comune di Caserta nella persona della presidente della commissione prefettizia Antonella Scolamiero - ha commentato ieri Antonio Pezone, presidente di Ance Caserta - perché l'affidamento consolida la rete sinergica del nostro territorio. È un intervento importante per il ripristino delle condizioni di sicurezza e per la tutela del territorio, a seguito dei danni provocati dal maltempo e lo abbiamo accolto con la consapevolezza che, in situazioni come questa, sia fondamentale garantire tempestività, concretezza e piena collaborazione tra istituzioni e mondo delle costruzioni. Proprio per questo, già da lunedì saremo al lavoro per avviare le attività necessarie alla pulizia delle aree, allo sgombero della sede stradale e alla messa in sicurezza di ciò che resta del muro crollato, con l'obiettivo di contribuire al ripristino della normalità nel più breve tempo possibile. Lo stesso vale per gli interventi di decoro volti a garantire sicurezza in città. Le competenze delle nostre imprese e dei nostri professionisti devono essere messe al servizio della collettività, con spirito di collaborazione e attenzione alle esigenze dei cittadini».

GRAVI I DISAGI PER IL TRAFFICO E LUNGHE CODE ALL'ORARIO DI ENTRATA E USCITA DEGLI ISTITUTI

►Pezone: «Da lunedì faremo rimuovere i detriti del muro crollato dal Tennis Club»



L'ANNUNCIO Da lunedì rimozione dei detriti in via Laviano

«Un gesto che dimostra sensibilità ed attaccamento alla città - ha commentato la commissione prefettizia dopo l'affidamento dei lavori - un sincero ringraziamento ad Ance Caserta e al Presidente Antonio Pezone per l'intervento che consentirà la rimozione dei detriti in via Laviano e la messa in sicurezza dell'area circostante». L'intervento di Ance e la successiva riapertura dell'ultimo tratto di via Laviano in tempi quanto più brevi possibili, sarà risolutivo dei gravi disagi al traffico in città dopo il crollo del muro mercoledì scorso.

LE CRITICITÀ

Anche ieri, negli orari di entrata ed uscita degli studenti dagli istituti scolastici cittadini, si sono formate lunghe colonne di auto in città. Situazione critica in particolare in viale Benedetto dove si concentra il traffico nelle vicinanze di alcuni tra i più grandi plessi scolastici cittadini. Manzoni, Diaz, Buonarroti, e ancora la Ruggiero: centinaia di studenti in auto con gli accompagnatori affollati nella stessa area. Con il tratto finale di via Laviano chiuso, il traffico verso le scuole perde una fondamentale valvola di sfogo. E poi c'è l'ac-

►I commissari: «Gesto di responsabilità via libera alla messa in sicurezza»

L'Ente

Eventi per il Natale, pubblicato l'avviso per operatori economici

Il Comune di Caserta avvia la macchina organizzativa per il prossimo Natale con la pubblicazione dell'avviso pubblico esplorativo per raccogliere le manifestazioni di interesse degli operatori economici interessati alla realizzazione delle iniziative. La procedura è stata avviata con la determinazione 937, firmata dalla dirigente Maria Giuseppina D'Ambrosio. Le risorse disponibili, pari a 480mila euro, sono state assegnate dalla Regione Campania nell'ambito del Piano Strategico Cultura e Turismo 2026. L'obiettivo è realizzare un programma di appuntamenti e iniziative per animare la città durante il periodo natalizio, con il coinvolgimento di operatori economici interessati a occuparsi dell'organizzazione delle attività. L'avviso pubblico e il modello di

partecipazione saranno pubblicati sul sito istituzionale e all'Albo pretorio online per dieci giorni. La successiva fase selettiva sarà svolta attraverso Net4Market, la piattaforma certificata utilizzata dall'ente per le procedure di affidamento. Il responsabile unico del progetto è il dipendente comunale Alfredo Fontanella, funzionario titolare di Elevata qualificazione del Servizio Cultura. L'effettivo affidamento del servizio e la definizione delle iniziative da realizzare dovranno passare attraverso i successivi adempimenti amministrativi. Restano da definire, attraverso i successivi passaggi, le modalità operative dell'affidamento e il programma delle attività che accompagneranno il Natale 2026-2027 nel capoluogo.

Roberto Della Rocca

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scuola, protesta in Municipio «Ok al rendiconto, poi i lavori»

LA MANUTENZIONE

Daniela Volpecina

Manutenzione ordinaria e straordinaria nelle scuole comunali, si attende l'approvazione del rendiconto di bilancio per poter procedere con i lavori annunciati un mese fa dall'Ente. È quanto è emerso ieri mattina al termine di un incontro che una delegazione dei genitori dell'istituto comprensivo De Amicis-da Vinci-Giannone ha avuto con i tecnici di piazza Vanvitelli. Le famiglie, guidate dalla presidente del consiglio di istituto, Lina Ferrara, hanno tenuto dappriima un-sit in sotto i porticati dell'Ente in segno di protesta, poi una piccola rappresentanza è stata ricevuta e ha ottenuto i chiarimenti che aveva chiesto sui ritardi nell'avvio degli interventi programmati nei plessi di corso Giannone, via G.M. Bosco e via Ruggiero.

LE DELUCIDAZIONI

Stando a quanto riferito dall'amministrazione comunale ai genitori, i ritardi sarebbero imputabili esclusivamente a motivazioni di tipo economico. Si attende quindi la ratifica del rendiconto - attualmente al vaglio dei revisori - e soltanto successivamente, probabilmente la prossima settimana, sarà possibile procedere con l'impegno di spesa e quindi con i lavori programmati nelle diverse scuole. La ditta che si occupa delle manutenzioni peraltro è



ancora in attesa di crediti pregressi e non saldati dall'Ente e riprenderà a lavorare soltanto quando saranno state liquidate le somme che attende.

Soddisfatte solo in parte, le famiglie, che non intendono abbassare la guardia: «Gli uffici tecnici del Comune torneranno ad aggiornarci sulla vicenda la prossima settimana - ha fatto sapere la presidente Ferrara - nel frattempo resteremo in vigile attesa, pronti a proteste più incisive nel caso in cui i tempi dovessero ulteriormente allungarsi. Le segnalazioni effettuate dalla scuola risalgono infatti allo scorso mese di giugno e non è più possibile continuare così. I nostri figli hanno il diritto

SIT-IN DEI GENITORI DEI PLESSI DE AMICIS DA VINCI E GIANNONE: «RITARDI IMPUTABILI A RAGIONI ECONOMICHE PRONTI A MOBILITARCI»

to di seguire le lezioni in ambienti sicuri e decorosi». Il riferimento va anche alla presenza di erbacce e cumuli di rifiuti ingombranti, rinvenuti in prossimità della da Vinci e della Giannone, che l'Ente avrebbe dovuto rimuovere già tre settimane fa. L'elenco delle criticità segnalato dall'istituto comprensivo è però piuttosto lungo e contempla, tra le altre cose, infiltrazioni dal tetto, caduta di calcinacci, bagni guasti, infissi da sostituire, pareti da ritinteggiare, impianti da riparare e non solo.

LE PROBLEMATICHE

Alle problematiche di questi plessi si aggiungono poi quelle di tutte le altre scuole della città, dalla Collecini alla don Milani, passando per la Lorenzini, la Dante Alighieri e il III circolo didattico Ruggiero che pure, in più occasioni, hanno sottolineato la necessità dell'Ente di intervenire per l'impermeabilizzazione dei tetti, la riparazione e sostituzione delle guaine ammalorate. L'abbattimento delle barriere architettoniche, la sistemazione delle palestre. Buone notizie intanto sul piano dei riscaldamenti. Il Comune ha assicurato infatti ai genitori che la revisione delle caldaie, nei plessi da loro rappresentati, è stata eseguita e che, fermo restando l'acquisto previsto a breve di due nuovi termocombustori per la media Giannone, gli altri impianti sono tutti funzionanti. Un tema, quello dei termosifoni, che a partire da novembre si imporrà con forza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Asl, premiato il Progetto Agorà «Hall ospedali, ecco il format»

LA SANITÀ

Luigia Conte

L'Asl Caserta conquista un riconoscimento nazionale con «Progetto Agorà», il piano che ripensa l'accoglienza ospedaliera mettendo al centro il cittadino. L'iniziativa è tra i vincitori del Premio Forum Pa Sanità 2026, nella categoria «Strutture sanitarie del futuro, centrate sul paziente». I premi sono stati proclamati a Roma ieri, nell'ambito della manifestazione dedicata alle esperienze più innovative della sanità italiana. Il progetto nasce al presidio ospedaliero San Giuseppe Moscati di Aversa da un'esigenza concreta. L'aggressione subita da un dipendente del Cup ha fatto accendere la lampadina, portando a riflettere sulla necessità di ripensare gli spazi di accoglienza e l'organizzazione dei servizi, per renderli più accessibili, funzionali e sicuri.

IL TEAM

Da questa intuizione è nato «Progetto Agorà», destinato a diventare un modello per l'intera rete sanitaria provinciale. A dirigere il progetto è stato l'ingegnere Vincenzo Magnetta, direttore della Uoc Edilizia ospedaliera e Progettazione e Progetti d'investimento dell'Asl Caserta. Il gruppo di lavoro, interamente composto da dipendenti dell'azienda, ha coinvolto l'architetto Vincenzo Diana, responsabile unico del progetto (Rup), l'architetto Ciro Di Biase, direttore dei lavori, e il geometra Giorgio Gallucci. «Il premio dimostra che anche la qualità degli



spazi è parte integrante della cura», sottolinea Magnetta. «L'ospedale è il primo luogo in cui il cittadino incontra il servizio sanitario: renderlo più comprensibile e accogliente significa mettere davvero la persona al centro».

L'idea è trasformare l'ingresso ospedaliero da semplice punto di passaggio in una sorta di piazza, capace di orientare e rassicurare. Il progetto si ispira allo human-centred design e alla neuroarchitettura, con materiali caldi, luce naturale, verde, aree d'attesa più raccolte e segnaletica intuitiva. Completano il modello un hub accessibile per il Cup, totem self-service e strumenti digitali per l'orientamento e il monitoraggio dei tempi di attesa. «Non si

IL RICONOSCIMENTO FORUM PA SANITÀ LIMONE: «POTENZIARE L'UMANIZZAZIONE» MAGNETTA: «RIPENSATI SPAZI DI ACCOGLIENZA»

tratta soltanto di riqualificare un ingresso, ma di ripensare l'esperienza del paziente fin dal primo contatto con la struttura - spiega Magnetta - Architettura, organizzazione e tecnologia devono lavorare insieme per facilitare l'accesso ai servizi. Adesso l'obiettivo è estendere «Progetto Agorà» agli altri ospedali e alle strutture sanitarie di prossimità, comprese le Case della comunità. La Direzione strategica punta a creare uno standard riconoscibile, con percorsi chiari e una qualità degli spazi coerente in tutta la rete aziendale. «Aversa è il punto di partenza, non quello di arrivo - conclude Magnetta - Vogliamo rendere questo modello replicabile: il format potrà essere esteso, per fasi, agli altri presidi ospedalieri e alle nuove strutture sanitarie sul territorio. Perché prendersi cura delle persone significa anche accoglierle nel modo giusto».

LA SINERGIA

Dal canto suo il direttore generale dell'Asl Caserta Antonio Limone spiega: «Progetto Agorà» mette insieme due aspetti che oggi sono decisivi in sanità: umanizzazione e tecnologia. È proprio la sinergia tra questi due aspetti ad aver reso possibile il conseguimento di questo importante riconoscimento. Il premio si poggia su due nostre peculiarità che svilupperemo anche di più nei prossimi anni. Avere una visione di lungo periodo significa potenziare il processo di umanizzazione delle cure e contestualmente servirsi della migliore tecnologia. È quello che stiamo facendo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA